

AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (AUSIR)

ASSEMBLEA LOCALE "ORIENTALE TRIESTINA"

PER LA GESTIONE DEL SII E DEI RIFIUTI URBANI

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4/22 DD. 20.10.2022

Oggetto: Aggiornamento del Programma degli Interventi per il biennio 2022-2023 con evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche 2020/2027, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR, n. 639/2021/R/IDR e n. 229/2022/R/IDR – Gestore Acquedotto del Carso S.p.A.

L'anno 2022 il giorno 20 del mese di OTTOBRE alle ore 15.00 presso la sala Giunta del Comune di Trieste, a seguito di convocazione dd 11.10.2022 ai sensi dell'art. 8, co. 4, della L.R. n. 5/2016, si è riunita l'Assemblea locale "Orientale triestina" per la gestione del SII e dei rifiuti urbani. Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

Rappresentante del Comune di	Presente	Assente
Duino-Aurisina	x	
Monrupino	x	
Muggia	x	
San Dorligo della Valle	x	
Sgonico	x	
Trieste	x	

Ai sensi dell'art. 10, c. 2, della LR n. 5/2016, partecipa, senza diritto di voto, alla seduta e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore generale dell'AUSIR ing. Marcello Del Ben.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza delle quote di partecipazione dei Comuni richiesta dall'art. 8, co. 9, della LR n. 5/2016 per radicare la validità della seduta (quote presenti 100%), in esecuzione del comma 4 dello stesso articolo, pone in discussione l'argomento indicato in oggetto sul quale, l'Assemblea medesima, adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA LOCALE "ORIENTALE TRIESTINA" PER LA GESTIONE DEL SII E DEI RIFIUTI URBANI

Richiamata la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 recante "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" (di seguito LR n. 5/2016) e, in particolare:

- l'art. 4, co. 5 secondo cui "L'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato ...";
- l'art. 8, co. 7, lett. c) secondo cui "Le Assemblee locali provvedono per entrambi i servizi ... ad approvare il programma quadriennale degli interventi, nel rispetto del Piano d'ambito e del programma degli interventi di cui all'articolo 6, comma 7, lettera b)";

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza, che detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il Decreto Legge n. 201/2011 (art. 21, commi 13 e 19), convertito in legge n. 214/2011, che ha trasferito all'ARERA "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012, precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012 che specifica le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'ARERA le quali consistono, tra l'altro, nella definizione delle componenti di costo della tariffa, nella predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario e nell'approvazione delle tariffe da applicare su proposta degli Enti di governo d'Ambito;

Visto l'art. 149 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rubricato "Piano d'ambito" e in particolare il comma 3 secondo cui *"Il programma degli interventi individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, tenuto conto di quella collocata nelle zone montane o con minore densità di popolazione. Il programma degli interventi, commisurato all'intera gestione, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione"*;

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'articolo 154 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152:

- comma 1, secondo cui *"La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'ente di governo dell'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo"*;
- comma 4 secondo cui *"il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas"*;

Visti gli atti e i provvedimenti adottati dall'ARERA per la regolazione dei servizi idrici, in adempimento alla normativa sopra citata e segnatamente:

- la deliberazione del 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013";
- la deliberazione del 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento";
- la deliberazione del 23 dicembre 2015, 655/2015/R/IDR recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (RQSII);

- la deliberazione del 23 dicembre 2015, 656/2015/R/IDR, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione dell’AEEGSI (ora ARERA) del 28 dicembre 2015, 664/2015/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2”;
- la deliberazione del 28 settembre 2017, n. 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;
- la deliberazione del 21 dicembre 2017, n. 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A recante “Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)”;
- la deliberazione del 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”;
- la deliberazione del 27 dicembre 2017, n. 918/2017/R/IDR e il relativo Allegato A recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione del 18 maggio 2017, n. 352/2017/R/IDR di approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016-2019, proposti dalla Consulta d’Ambito per il servizio idrico integrato Orientale Triestino;
- la deliberazione del 14 maggio 2019, n. 183/2019/R/IDR recante “Approvazione dell’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, proposto dall’Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti per i Gestori AcegasApsAmga S.p.A. e Acquedotto del Carso S.p.A.”;
- la deliberazione del 30 marzo 2021, n. 139/2021/R/IDR recante “Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposti dall’Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti per i gestori AcegasApsAmga S.p.A. e Acquedotto del Carso S.p.A.”;

Vista, nel dettaglio, la deliberazione ARERA del 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/IDR recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio – MTI 3” e, in particolare, le seguenti previsioni:

- art. 3, co. 1, secondo cui *“L’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente predisporre il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche, con riferimento al periodo 2020-2027”;*
- art. 3, co. 2, secondo cui *“Sono classificabili come opere strategiche gli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall’Ente di governo dell’ambito ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il pertinente territorio; possono essere ricompresi in questa categoria di opere gli interventi relativi alle attività di acquedotto, di fognatura e di depurazione riferiti a cespiti per i quali sia prevista una vita utile non inferiore a 20 anni”;*
- art. 3, co. 3, secondo cui *“Il Piano delle Opere Strategiche contiene il cronoprogramma relativo alla loro realizzazione, dando separata evidenza dei contributi pubblici eventualmente disponibili, ed esplicita gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate”;*
- art. 4, co. 2, lett a) secondo cui, ai fini della predisposizione tariffaria, l’Ente di governo dell’ambito adotta il pertinente schema regolatorio, composto, tra l’altro, dal *“Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale – [che] specifica le criticità*

riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06";

- art. 6, co. 1, secondo cui *"Entro il 30 aprile 2022, sulla base delle indicazioni metodologiche dettagliate dall'Autorità con successivo provvedimento, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:*
 - a) *determina con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022- 2023;*
 - b) *ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:*
 - i. *l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;*
 - ii. *il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;*
 - iii. *una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;*
 - iv. *l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (θ);*
 - v. *l'aggiornamento dei dati necessari richiesti";*

Vista, inoltre, la deliberazione ARERA del 30 dicembre 2021 n. 639/2021/R/IDR recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e, in particolare, le seguenti previsioni:

- art. 2, co. 1, secondo cui *"L'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente è tenuto ad aggiornare:*
 - a) *il programma degli interventi (Pdl), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 580/2019/R/IDR e adeguato, secondo quanto disposto al successivo Articolo 11;*
 - b) *il piano economico finanziario (PEF), come definito al comma 4.2, lett. b), della deliberazione 580/2019/R/IDR e adeguato, secondo quanto disposto al citato Articolo 11;*
 - c) *la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento"*
- art. 2, co. 3, secondo cui *"L'aggiornamento biennale, predisposto dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti individuati con legge regionale secondo quanto previsto dal comma 5.1 della deliberazione 580/2019/R/IDR, è trasmesso all'Autorità entro il 30 aprile 2022 nel rispetto della procedura di cui all'articolo 6 della medesima deliberazione";*
- art. 11, co. 1, lett. a) secondo cui *"Ai fini dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio di cui al precedente Articolo 2 (e, in particolare, del programma degli interventi, di cui il Piano delle Opere Strategiche costituisce parte integrante e sostanziale), gli Enti di governo dell'ambito o gli altri soggetti competenti recepiscono gli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del Next*

Generation EU, anche con indicazione dello sviluppo temporale delle relative spese previste...”;

Considerato che:

- con le ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, il TAR Lombardia ha accolto la domanda cautelare di taluni gestori del servizio idrico integrato avente ad oggetto le disposizioni di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR riferite in particolare al trattamento del costo dell'energia elettrica e ha sospeso l'efficacia del provvedimento impugnato ordinandone il riesame da parte dell'ARERA;
- conseguentemente, l'ARERA ha avviato, con deliberazione 139/2022/R/IDR, un procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle citate ordinanze, *“in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici”*;

Vista la seguente deliberazione ARERA del 24 maggio 2022 n. 229/2022/R/IDR recante *“Conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (sezione prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022”*;

Considerato che la deliberazione ARERA da ultimo citata, alla luce della grave crisi economica internazionale in atto collegata alla guerra in Ucraina, ha introdotto le seguenti misure straordinarie:

- possibilità per l'Ente di governo dell'ambito – in accordo con il gestore interessato, che si trovasse in comprovate criticità finanziarie – di formulare motivata istanza alla CSEA di forme di anticipazione finanziaria connesse al reperimento di risorse per far fronte alle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica;
- possibilità di riconoscimento in tariffa – su motivata istanza da parte dell'Ente di governo dell'ambito, in accordo con il gestore interessato – di una specifica componente a compensazione dell'onere finanziario per il reperimento delle risorse necessarie all'anticipazione delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica;

Vista, altresì, la deliberazione ARERA del 13 ottobre 2022 n. 495/2022/R/IDR recante *“Riapertura dei termini per l'anticipazione finanziaria volta alla mitigazione degli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica sui gestori del servizio idrico integrato”*, con la quale sono stati riaperti i termini ammessi per formulare alla CSEA la sopracitata istanza motivata relativa alla anticipazione finanziaria, prevedendo una ulteriore finestra temporale a partire dall'1 novembre 2022 e non oltre il 30 novembre 2022;

Viste le seguenti deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito della CATO “Orientale Triestina”:

- n. 42/2009 che approva il Piano d'Ambito;
- n. 58/2010 che approva il 1° aggiornamento Piano d'Ambito;

Visti i provvedimenti adottati dall'AUSIR in adempimento alla normativa sopracitata e segnatamente:

- deliberazione dell'Assemblea locale “Orientale triestina” del 26 giugno 2018, n. 3 recante *“Aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI) del Gestore Acquedotto del Carso S.p.A. ai sensi dell'art. 8, co. 7, lett. c) della L.R. n. 5/2016 e della Deliberazione ARERA n. 918/2017/R/IDR”*;

- deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito del 24 luglio 2018, n. 25 recante "Approvazione dell'aggiornamento biennale delle tariffe del SII per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 918/2017/R/IDR – Gestore Acquedotto del Carso S.p.A.";
- deliberazione dell'Assemblea locale "Orientale triestina" del 18 febbraio 2019, n. 2 recante "Aggiornamento dell'articolazione tariffaria e approvazione della nuova struttura dei corrispettivi da applicare all'utenza secondo le disposizioni della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017 (TICSI) – Gestore Acquedotto del Carso S.p.A.";
- deliberazione dell'Assemblea locale "Orientale triestina" del 13 novembre 2019, n. 5 recante "Inclusione nel SII dell'attività di manutenzione della rete delle acque bianche nonché dell'attività di pulizia e manutenzione delle caditoie stradali";
- deliberazione dell'Assemblea locale "Orientale triestina" del 30 novembre 2020, n. 2 recante "Predisposizione del Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche 2020/2027 e aggiornamento del Programma degli Interventi 2020/2023, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 – Gestore Acquedotto del Carso S.p.A.";
- deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito del 17 dicembre 2020, n. 48 recante "Predisposizione della tariffa del SII per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 e adozione dello schema regolatorio ex deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR - gestore Acquedotto del Carso S.p.A.";

Vista, da ultimo, la determinazione ARERA del 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/IDR";

Vista la nota Prot. n. 3454 dd 21.09.2022, con la quale l'AUSIR ha chiesto ai Gestori del SII della Regione di *"conoscere le tempistiche entro cui trasmetteranno all'Ente di governo la documentazione necessaria per l'adozione degli aggiornamenti tariffari"*;

Visti i seguenti documenti elaborati dal Gestore Acquedotto del Carso S.p.A. e trasmessi con nota Prot. n. 1313 dd 12.10.2022:

- Relazione di accompagnamento – Obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche, integrata per la parte di competenza dall'Agenzia (Allegato A);
- Predisposizione del Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche 2022/2027 (Allegato B);
- Aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI) 2022/2023 (Allegato C);

Viste le seguenti precisazioni comunicate dal Gestore Acquedotto del Carso S.p.A. con la sopracitata nota Prot. n. 1313 dd 12.10.2022:

- *"le previsioni di spesa inserite nel PdI 2022-2023 sono comprensive di eventuali quote riferibili a interventi precedentemente avviati e non ancora conclusi"*;
- *"l'intervento pianificato ID 2022-07 "Digitalizzazione reti acquedotto" per euro 64.600,00 si riferisce alla quota di co-finanziamento (da tariffa del SII) previsto nel progetto Smart Water Management - gestione avanzata dei sistemi idrici per la riduzione delle perdite sulle reti di distribuzione del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale (Lotto 3), che la società intende comunque sviluppare"*;

Vista la dichiarazione trasmessa da Acquedotto del Carso S.p.A., Prot. n. 1313 dd 12.10.2022, con la quale il Gestore attesta la completezza e la veridicità dei dati, delle informazioni e della documentazione trasmesse in data 12.10.2022 oltre alla conformità alla normativa vigente del titolo autorizzatorio sulla base del quale sta attualmente fornendo il Servizio idrico integrato;

Precisato che il Programma degli Interventi e il Piano delle Opere Strategiche, approvati con il presente provvedimento, saranno oggetto di ulteriore aggiornamento nell'ipotesi in cui siano concessi, a favore degli interventi ivi ricompresi, i finanziamenti connessi ai fondi nazionali e europei del PNRR e del Contratto Istituzionale di Sviluppo ("*CIS Acqua bene comune*");

Accertata la coerenza e la completezza della documentazione trasmessa dal Gestore e verificato che la stessa è stata predisposta nel rispetto dei criteri, delle procedure e dei modelli stabiliti da ARERA;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, su proposta del Gestore Acquedotto del Carso S.p.A., i seguenti documenti:
 - relazione di accompagnamento – Obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche, integrata per la parte di competenza dall'Agenzia (Allegato A);
 - aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche 2022/2027 (Allegato B);
 - aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI) 2020/2023 (Allegato C)
2. di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea regionale d'Ambito affinché provveda agli adempimenti di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, co. 1 della deliberazione ARERA del 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/IDR.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to ing. Marcello Del Ben

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LOCALE
f.to Roberto Dipiazza